

Economia

«Per Plaza si deve passare»

Il sindaco Mancina replica agli operatori di Campiglio

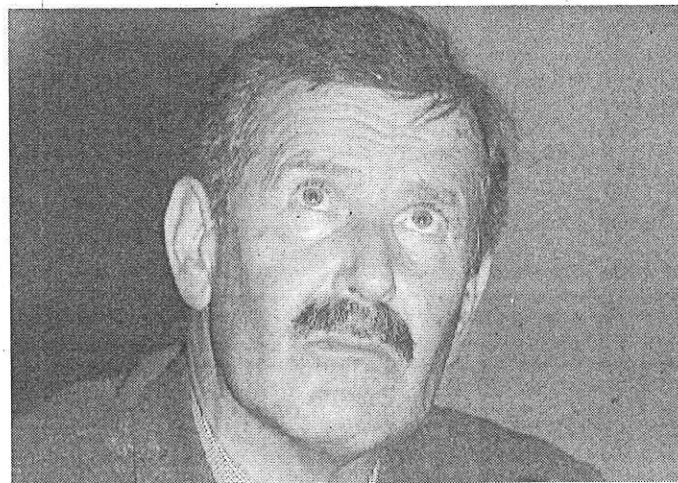
di GIULIANO BELTRAMI

VAL RENDENA - Mauro Mancina, sindaco di Pinzolo, ha il tono accorato. Non vuole assolutamente parlare. «No, no», dice secco, «non voglio dir nulla, voglio evitare le polemiche». Poi però parla. «Non è vero - esordisce - che tutti gli operatori turistici di Campiglio bocciano il collegamento. Non è vero», tuona nella cornetta del telefono.

Si calma, ma nemmeno tanto, e snocciola: «Stiamo investendo con forti sacrifici per far sì che Campiglio torni ad essere un polo di qualità rispetto a due aree di espansione: la val di Sole da una parte e la Rendena (cui peraltro Campiglio appartiene) dall'altra. Se Campiglio vuol tornare ad essere un polo turistico internazionale deve porsi all'interno di una ski area. Indipendentemente dal progetto (che non può essere cambiato di giorno in giorno) si deve trovare una soluzione condivisa. Se Madonna di Campiglio paga un'arretratezza lo si deve anche al

modo banale con cui sono stati affrontati i problemi in passato».

E' irrefrenabile il sindaco di Pinzolo. «Una serie di proiezioni - scandisce - ci dicono che in termini numerici è molta più la gente che da Campiglio viene a Pinzolo che viceversa: centomila contro trentamila. Allora si capisce che diventa opportuno realizzare il collegamento Dos del Sabbion-Plaza-Colarin. Ciò porterebbe ad un decongestionamento delle piste di Campiglio ed inoltre quattro lirette in più nelle casse delle Funivie di Pinzolo, che ri-



solverebbero i loro problemi di ordine gestionale. La funivia da Carisolo non è un interscambio, ma un arroccamento

verso l'alto. Ben venga la funivia, ma non come elemento di integrazione sciistica ed impiantistica, bensì come siste-

Il sindaco Mauro Mancina è perplesso e arrabbiato dopo le nuove proposte degli operatori di Campiglio

ma di mobilità sul territorio». C'è spazio per mediazioni? «Togliamo l'agonisticità della pista di Plaza ed ampliamo i confini del Parco: non sono mediazioni queste?», chiede Mancina. «L'importante - soggiunge - è sgomberare il terreno da ogni ipotesi di speculazione. Se togli l'agonisticità a Plaza non c'è più l'esigenza di intervenire con strutture a supporto».

Quindi Mancina vede una doppia percorrenza: gli impianti di sci e l'impianto di mobilità. «Certo», risponde: «Collegamento Dos del Sabbion, Plaza, Colarin; inoltre pista che scende dal Dos a Dos Dögn (quello che chiamano Carisolo), ma è su territorio di Pinzolo); da qui impianto funiviario di mobilità fino a Campo Carlomagno». Sì, sindaco, ma a Campiglio... «A Campiglio si discute, ma non sono tutti d'accordo con chi non vuole il passaggio a Plaza. Eppoi - si scalda un momento ancora - stiamo riqualificando Campiglio con parcheggi, con la galleria. Non può essere un intervento a senso unico: se ci fosse un po' di solidarietà...».